

# Regione Lombardia, bonus assistenti familiari

Con questa iniziativa Regione Lombardia intende favorire l'accesso dei cittadini ai servizi qualificati tramite l'istituzione del **Bonus "Assistenti Familiari"** a favore delle persone e delle famiglie che necessitano di supporti mediante caregiver professionale.

Il **Bonus "Assistenti Familiari"** è finalizzato a **diminuire il carico oneroso delle spese previdenziali** e a garantire alle famiglie maggiormente vulnerabili con presenza di componenti fragili, la possibilità di accedere alle prestazioni di assistenti familiari qualificati e con forme contrattuali e condizioni lavorative in linea con la normativa di settore.

## Chi può accedere:

Il destinatario è il datore di lavoro che sottoscrive il contratto dell'assistente familiare, sia esso la persona assistita o altro componente di famiglia vulnerabile con presenza di persona fragile, non obbligatoriamente convivente, in possesso di:

- ISEE uguale o inferiore a € 35.000
- Contratto di assunzione di Assistente familiare con caratteristiche di cui all'art.7 della l.r. 15/2015
- Residenza in Lombardia da almeno 5 anni.

La persona assistita, se non corrispondente al datore di lavoro, deve essere ugualmente residente in Lombardia da almeno 5 anni.

Il "Bonus Assistenti Familiari" prevede un contributo calcolato sulle spese sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare come da contratto di lavoro stipulato dal datore di lavoro con l'Assistente familiare.

Con il decreto n. 18425 del 23 dicembre 2021 è stata data attuazione alla delibera n. 5756 del 21 dicembre 2021 che ha apportato le seguenti modifiche:

- è stata introdotta la possibilità di ammettere anche le domande delle persone fragili già destinatarie delle misure B1e B2 del Fondo Nazionale per la non autosufficienza (FNA);
- in caso di Enti di Settore che sono datori di lavoro l'Isee deve fare riferimento all'assistito o al familiare dell'assistito.

## Modalità di presentazione delle domande:

La domanda può essere presentata esclusivamente dal Datore di lavoro dell'Assistente familiare (che può essere l'assistito o persona diversa) obbligatoriamente in forma telematica, pena la non ammissibilità, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo di Regione Lombardia: [www.bandiservizirl.it](http://www.bandiservizirl.it)

Prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve:

- registrarsi (fase di registrazione) al fine del rilascio delle credenziali di accesso al Sistema Informativo Bandi online;
- attendere la validazione. I tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti all'interno di un Manuale appositamente predisposto che è disponibile all'interno del Sistema informativo di Regione Lombardia.

Le domande devono essere presentate previa registrazione\autenticazione in Bandi online, in alternativa attraverso:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>;
- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi:
  - Username e password rilasciate in fase di registrazione.

Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi on line scrivere a [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it) o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10.00 alle ore 20.00.

Eventuali informazioni sull'Avviso possono essere richieste via mail all'indirizzo [assistentifam@regione.lombardia.it](mailto:assistentifam@regione.lombardia.it)

Ferma restando la responsabilità del medesimo richiedente in ordine alle dichiarazioni dallo stesso rese, è possibile ricevere assistenza e supporto da parte del personale addetto dello sportello Mediazioni Lavori di Cura (MELC) nella compilazione e nella trasmissione della domanda.

Per informazioni è possibile contattare la sede di Vimercate e fissare un appuntamento al n. 327 9540204 oppure scrivere a: [sportellomelcvimercate@gmail.com](mailto:sportellomelcvimercate@gmail.com)



**Modalità di valutazione:**

La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello: le domande saranno valutate in ordine di presentazione, a condizione di rispettare i requisiti di ammissibilità.

L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità del fondo al momento della richiesta.

*Per ulteriori informazioni, consulta il [sito di Regione Lombardia](#).*